

IO SONO Laura Nolfi e non sono una quota rosa

A poco più di una settimana dalla revoca delle sudeleghe all'interno della giunta De Angelis, si fa sentire la voce di Laura Nolfi, che così commenta i fatti che l'hanno interessata: "Desidero ringraziare tutte le persone che mi hanno espresso pubblicamente e privatamente la loro vicinanza e la loro solidarietà. Il mio grazie al mondo della scuola, alle famiglie, ai dipendenti del nostro comune, ed ai tantissimi cittadini che hanno dimostrato di aver compreso l'enorme lavoro che è stato svolto, in questi sette anni, nel settore della scuola e della cultura.

Allo stesso tempo dico grazie ai Consiglieri Comunali di Fratelli d'Italia che mi sono rimasti sempre vicino, nonostante tutto, continuando a dimostrarmi amicizia, lealtà, serietà e soprattutto coraggio politico.

Nelle elezioni del 2018, in sostegno del Sindaco Candido De Angelis e della coalizione di centrodestra ho notevolmente contribuito, insieme a tanti amici, alla vittoria al primo turno, superando chi, in tutti i modi possibili, aveva tentato di far perdere l'attuale Sindaco e la maggioranza scelta dagli elettori per amministrare la nostra Città.

Lascio ai cittadini il giudizio su chi, dopo esser stato assente in Consiglio e dopo aver firmato un documento pubblico, nel quale dichiarava di non essere interessato ad incarichi di nessun genere, era in Comune per chiedere assessorati o presidenze, nello stesso istante della mia revoca, anzi, prima ancora che mi venisse notificata.

Attualmente, approfittando della chiusura delle scuole a causa del Covid-19, sono stati aperti ben otto cantieri per la ristrutturazione dei plessi e un enorme lavoro è stato svolto per mettere a disposizione, di centinaia e centinaia di alunni, tablet, stampanti e linee dati internet, oltre che consegnare fisicamente nelle case dei nostri ragazzi il materiale didattico che le scuole preparavano. Quella del materiale informatico per la didattica a distanza è stata una delibera, condivisa con il primo cittadino, che ho scritto di mio pugno, in una notte insonne, per poi portarla dall'ufficio pubblica istruzione per la stesura definitiva e le integrazioni tecniche, all'attenzione della Giunta. Un atto unico nel suo genere, che ha fatto scuola in Italia, preso giustamente ad esempio dal leader della Lega Matteo Salvini.



Non è mia intenzione fare, in questa sede, l'elenco degli obiettivi raggiunti e del lavoro svolto, insieme alle scuole, al sindaco, alla giunta, alle commissioni consiliari ed agli uffici comunali. Basta dire, come molti sanno, che ho quasi partorito il mio secondo figlio in ufficio e che una settimana dopo ero nuovamente in Assessorato per dare supporto ai nostri alunni, ai nostri docenti, al personale ed ai nostri bravissimi dirigenti scolastici. Ho dato sempre il massimo, al limite delle mie umane possibilità, trascurando a volte anche i miei piccoli, per raggiungere importanti risultati nel mondo della cultura e della scuola e trovo molte difficoltà, nonostante ci sia stato un primo confronto con il Sindaco, a comprendere le reali ragioni che hanno portato a questo strappo.

Per noi donne è tutto più difficile, anzi è complicatissimo affermarsi in un mondo dominato dagli uomini. È molto facile, in questo ambiente, essere apostrofate, chiacchierate ed anche mortificate, come mamme, come compagne ed anche come figlie. Ho due genitori fantastici, che mi hanno insegnato i valori importanti della vita, valori che mi impegnerò a tramandare ai miei figli: insegnerò loro il rispetto, a tenere sempre alta la testa, a lavorare sodo per raggiungere gli obiettivi e ad essere leali sempre.

Io sono Laura Nolfi, non sono una quota rosa, il ruolo che ricopro l'ho sudato sul campo, sono stata votata dai cittadini con 714 preferenze, all'interno della coalizione di centrodestra, che ha lealmente sostenuto Candido De Angelis Sindaco di Anzio.

In attesa di conoscere i reali motivi della mia revoca, il mio impegno politico prosegue con Fratelli

